



IV DOMENICA DI AVVENTO

(Isaia 4,2-5; Salmo 23; Ebrei 2,5-15; Luca 19,28-38)

Come Giovanni Battista, dal carcere (*cfr. il Vangelo di domenica scorsa*), attraverso i suoi discepoli, rimandava a Gesù le sue perplessità facendogli rivolgere la domanda: **“Ma sei davvero tu il messia o dobbiamo aspettarne un altro?”**, così anche a noi, a volte, capita di dubitare della presenza e dell’azione di Gesù nella nostra vita e ci ritroviamo a porgli la stessa domanda di Giovanni.

E con il Vangelo di oggi - che ci riporta all’ultima settimana della sua vita sulla terra - Gesù ci risponde così:

- **“Il Signore Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme”**: quando ci aspettiamo che essere amici di Gesù voglia dire camminare in discesa, senza affrontare la salita verso Gerusalemme - la città in cui Gesù ha fatto dono della propria vita al mondo - o quando pensiamo che seguire Gesù voglia dire essere dei “raccomandati” a cui vanno sempre bene le cose come diciamo noi, senza fare la fatica di donare anche noi la vita per ritrovarla in pienezza, Gesù si rivela come il primo a fare la fatica di salire verso Gerusalemme: il capocordata che guida la salita di tutti noi nell’affrontare le diverse situazioni della vita;

- **“Slegate il puledro e conducetelo qui”**: è curioso che più volte in questo brano di Vangelo, si sottolinei che l’asino dev’essere slegato! Con questo particolare, Gesù potrebbe volerci dire che, quando ci immaginiamo che credere in Dio, in lui, sia un fardello pesante, un peso invece che un ristoro e un sostegno, Gesù si mostra come il messia che scioglie, che slega, che libera dai pesi, che ci ridona la libertà perduta;

- **“Gettati i loro mantelli sull’asino, vi fecero salire Gesù”**: quando ci aspettiamo un messia a nostra immagine e somiglianza, che usa la forza della violenza per schiacciare, invece che la forza dell’amore per trasformare il mondo, Gesù, si mostra come un re mite, che viene per la pace, che vuole costruire il bene con pazienza, invece che distruggere il male in un istante.

Chi è il messia che aspetto e in cui credo? *Buon cammino di Avvento! d.A.*

Il vescovo Mario ci invita ad essere “Chiesa unita, libera e lieta”:

II. “SIANO UNA SOLA COSA”: LA CHIESA UNITA.

4. La forma territoriale della comunione ecclesiale

L'articolazione del territorio diocesano è stata una scelta lungimirante della nostra Chiesa diocesana: hanno così preso forma le zone pastorali, i decanati intesi come pastorale d'insieme per coordinare e supportare la pastorale locale che le comunità e le parrocchie devono praticare per essere prossime alla vita delle persone.

L'ampiezza della Diocesi esige una suddivisione del territorio che non dev'essere una complicazione burocratica ma un'articolazione atta a favorire la comunione nella Chiesa locale e a superare l'autoreferenzialità della parrocchia. L'organizzazione parrocchiale è provvidenziale e insuperabile: il radunarsi dei fedeli in assemblee liturgiche che convocano persone che si conoscono, che sono chiamate a spezzare il pane e ascoltare la Parola, a edificare rapporti fraterni, a praticare la docilità all'insegnamento degli apostoli e la carità ha una precisa determinazione territoriale. Non è però tutta la Chiesa, non è una struttura che rinchiude lo Spirito nei calendari, nell'esercizio del potere della comunità parrocchiale.

La Diocesi non è un insieme di parrocchie, piuttosto l'unica Chiesa che si rende presente nel territorio nelle comunità pastorali e nelle parrocchie.

Il presbiterio diocesano non è l'insieme dei parroci, ma la comunione con il Vescovo che la grazia del ministero ordinato raduna, insieme con i diaconi, per collaborare alla missione nel territorio e in ogni ambiente di vita.

Il decanato rappresenta uno strumento per la sussidiarietà dell'attività pastorale, secondo quelle intenzioni che sono state codificate nel Sinodo 47° e che conservano la loro validità (cost. 160).

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, “Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa”, Centro Ambrosiano, pp. 28-30.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 6	8.30	Marnate	Turconi Maria e famiglia
dicembre 2021	18.00	Nizzolina	
Martedì 7	8.30	Marnate	Consorelle vive e defunte
S. Ambrogio	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	Fam. Grimoldi, Morandi, Torresan
Mercoledì 8	8.00	Marnate	Angelo, Angela, Pietro, Cesarina e figli
Immac. Concez. della B.V. Maria	10.00	Marnate	

	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Lorena e soci defunti di A.C.
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 9	8.30	Marnate	Cesare Rivolta, d.Armando Budino
	18.00	Nizzolina	Orsolina Borghi, Adolfo Mazzoleni
Venerdì 10	8.30	Marnate	Angelo, Carmela, Giovanna, Cosimo
	18.00	Nizzolina	Don Arturo Rossini
Sabato 11	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	17.00	Nizzolina	Pierino, Antonella
	18.30	Marnate	Landoni Giuseppina, Ferrario Eugenio, Celora Vilma, Trieste e Gregorio
Domenica 12	8.00	Marnate	Pro popolo
V DOMENICA DI AVVENTO	10.00	Marnate	Favero Amabile, Benvenuto, Ferioli Rosa, Lucia Chiavarini
	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	De Mitri Luigi Carlo, Martin Mansueto
	18.00	Nizzolina	

Offerte della settimana: Marnate € 619; Nizzolina € 335.

Le PROPOSTE per il CAMMINO dell'AVVENTO:

1. Per pregare e riflettere:

- la **Messa domenicale**: la “preghiera più grande” degli amici di Gesù!
- l’appuntamento delle **20.32: il “Kaire”** con il **vescovo Mario**
- i **Mercoledì di Avvento**, in chiesa di S. Ilario, dalle 18.45 alle 20.00: adorazione eucaristica personale e possibilità di accogliere il sacramento del perdono, riflettendo e pregando a partire da alcune riflessioni/omelie del nostro vescovo Mario

2. Per condividere: Ogni domenica, durante la S. Messa, raccogliamo dei **generi di prima necessità** che la Caritas parrocchiale distribuirà nella borsa mensile alle famiglie in difficoltà delle nostre parrocchie. Domenica 6/12: **riso e pasta**; Domenica 13/12: **olio** (anche di semi). Sempre si raccolgono anche prodotti per l’igiene personale.

3. Per i bambini e i ragazzi: diventa un “cantore della Stella” realizzando la tua “luce che ci guida da Gesù”.

PREGHIERA, CONDIVISIONE, SERVIZIO: 3 punti di riferimento per verificare se stiamo vivendo la vita nuova che Gesù ci ha donato attraverso il Battesimo. Scegli di fare un passo in avanti nel tuo cammino di Avvento, a partire da dove sei ora.

AVVISI

- Domenica 5 in mattinata in S. Ilario: **mercantino di Natale** delle Fatine; alle ore 15.30: messa e **celebrazione degli anniversari di matrimonio**; alle ore 18.00: celebrazione delle **Cresime per adulti di Decanato**;
- Lunedì 6 alle ore 21.00 in oratorio S. Luigi: **Scuola della Parola 18-19enni**;
- Mercoledì 8: **Immacolata Concezione della B.V. Maria** (le messe seguiranno l’orario festivo) e Giornata dell’Adesione dell’Azione Cattolica. Nel pomeriggio, alle ore 15.30, in S. Ilario: **preghiera comunitaria** per gli iscritti all’A.C. e per chi lo desidera; alle ore 21.00: **concerto “Omaggio all’Immacolata”**;
- Giovedì 9 alle ore 21.00 in S. Ilario: **Scuola della Parola giovani e adulti**;
- Venerdì 10 alle ore 16.30 in S. Ilario per i ragazzi di **V elementare** e sabato 11 alle ore 10.30 per i ragazzi delle **medie: confessioni in preparazione al Natale**;
- Domenica 12 dopo la messa delle 10.00 in oratorio S. Luigi: **A.C.R.**; alle ore 17.00 in S. Ilario: **concertino di Natale** della Banda Municipale di Marnate; **mercantino a favore della Scuola dell’Infanzia parrocchiale**.

I giovani dai 18 ai 30 anni, interessati ai **Cantieri della Solidarietà della Caritas Ambrosiana** (campi di lavoro estivi per giovani), ritirino il volantino che propone una serata di presentazione della proposta il 23 gennaio p.v. in oratorio S. Luigi.

Programma settimanale della **visita natalizie alle famiglie**:

lunedì 6 dicembre: Kennedy, Lario, Di Vittorio, Garda, Bracciano, Comabbio;
giovedì 9: Venezia, Crespi, Iseo, Landini, Firenze, Tagliamento, Volturno, Isonzo; **venerdì 10:** Pisa, Como, Palermo.